

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [Famiglia&Vita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** lunedì 18 febbraio 2008 18.03**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Bioetica, l'affondo dell'Osservatore Romano: 'Per nessun motivo l'uomo può diventare una cavia'

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Bioetica, l'affondo dell'Osservatore Romano: "Per nessun motivo l'uomo può diventare una cavia"

Tratto dal sito [PETRUS - Il quotidiano online sull'Apostolato di Benedetto XVI](http://www.petrus.it) il 7 febbraio 2008

CITTA' DEL VATICANO - "Nessuna finalita' terapeutica puo' mettere in conto l'utilizzo di uomini come cavie da esperimento, perche' nessun individuo, per nessun motivo, puo' accampare un diritto di vita o di morte su di un suo simile". E' quanto scrive l'Osservatore romano commentando l'ultimo esperimento portato a termine da ricercatori dell'Universita' di Newcastle e che e' consistito nella modifica del patrimonio genetico di alcuni embrioni umani.

In un articolo a firma del direttore del Centro di bioetica dell'Universita' Cattolica, Adriano Pessina, ci si chiede "se stiamo irrimediabilmente abbassando la soglia di tutela del valore e della vita del singolo uomo e se stiamo tornando ad un'impostazione in cui il valore e la dignita' del singolo sono strettamente commisurate alle fasi del suo sviluppo, cosi' che esisterebbe una differenza morale tra eliminare un embrione, un feto, un neonato, un bambino, un adulto, un anziano".

Una sorta di scala di valutazione dell'umano che scantona in "sistemi di classificazione e discriminazione fra gli uomini, e, nello stesso uomo, rispetto alle diverse fasi della sua esistenza".

Ma per il genetista esiste una questione ancora piu' radicale, che occorre avere il coraggio di affrontare e riguarda la procreazione extracorporea. Questa, scrive L'Osservatore romano, "al di la' delle intenzioni e motivazioni psicologiche e cliniche, stravolge il significato antropologico della generazione umana in quanto sostituisce l'atto personale, affettivo, esistenziale, corporeo, da cui ha origine l'esistenza umana con una tecnica di laboratorio che consegna il generato all'anonima responsabilita' di una procedura eseguita, sia pure con scrupolo, da lavoratori altamente specializzati".

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

designed by Antonio Adorno

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.